



# COMUNE DI PISA

DIREZIONE Sociale - Disabilità - Politiche della casa - Servizi educativi

## AVVISO PUBBLICO

**PER INDIVIDUARE I SERVIZI EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA PRIVATI ACCREDITATI  
(NIDI D'INFANZIA, SPAZI GIOCO E SERVIZI EDUCATIVI IN CONTESTO DOMICILIARE)**

**INTENZIONATI A MANIFESTARE INTERESSE AL CONVENZIONAMENTO PER**

**LA MISURA REGIONALE "NIDI GRATIS" - A.E. 2024/2025**

**TERMINI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE:**

**A partire dal 10/04/2024 e fino al 17/04/2024**

### **1. Premessa**

**2. Finalità, condizioni di partecipazione al progetto e requisiti di partecipazione alla manifestazione di interesse**

**3. Principali contenuti della misura "NIDI GRATIS"**

**4. Termini e modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse**

**5. Cause di esclusione**

**6. Condizioni e modalità di erogazione del contributo**

**7. Obblighi di pubblicità**

**8. Responsabile del procedimento e informativa trattamento dati**

### **1. Premessa:**

La Regione Toscana con D.D. n. 5364 del 12/03/2024 modificato dal D.D. n. 5433 del 14/03/2024 e dal D.D. n. 6782 del 28/03/2024 ha approvato l'avviso pubblico finalizzato al sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2024/25 - Misura NIDI GRATIS con lo scopo di migliorare l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, in quanto l'educazione e la cura nei

primi anni di vita pongono le basi per un successivo apprendimento e sono un investimento efficace nell'istruzione e nella formazione in una prospettiva di long life learning.

- La Regione, con questa Misura, intende prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale promuovendo, per tutti i bambini e le bambine, l'accesso ai servizi per la prima infanzia con l'obiettivo di difenderne i diritti, in particolare la promozione delle pari opportunità.
- L'Amministrazione comunale con D.G. n. 74 del 28/03/2024 ha stabilito di aderire all'avviso pubblico regionale per l'attuazione della misura "Nidi Gratis" di cui al Decreto Dirigenziale 5364 del 12/03/2024 modificato dal Decreto Dirigenziale n. 5433 del 14/03/2024, rivolta alle famiglie di bambini frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia, mediante la presentazione alla Regione Toscana di apposita candidatura, secondo la procedura prevista dal medesimo decreto;
- l'Amministrazione Comunale, per ampliare l'offerta formativa attraverso la misura regionale "NIDI GRATIS" approvata con D.D.R.T. n. 5364/2024, con determina n. ---- del 10/04/2024 intende indire una manifestazione d'interesse volta ad acquisire la disponibilità dei servizi per la prima infanzia accreditati del territorio comunale per la partecipazione alla misura suddetta;

## **2. Finalità, condizioni di partecipazione al progetto e requisiti di partecipazione alla manifestazione di interesse**

Il presente avviso è finalizzato ad individuare servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati ubicati nel territorio del Comune di Pisa, interessati all'adesione alla misura NIDI GRATIS della Regione Toscana. L'Avviso ha lo scopo di:

- Ampliare l'offerta dei servizi alla prima infanzia con l'integrazione e la valorizzazione del sistema pubblico/privato;
- Assicurare servizi di qualità e favorire la conciliazione della cura dei bambini e della vita lavorativa;
- Ridurre lo svantaggio sociale, favorendo l'accesso ai servizi;

L'adesione alla misura comporta la stipula da parte dei soggetti aderenti di una convenzione con il Comune di Pisa per regolamentare le condizioni di partecipazione al progetto. Possono partecipare alla manifestazione di interesse i soggetti che:

- alla data di presentazione della domanda sono titolari e/o gestori di servizi educativi per la prima infanzia 3-36 mesi della tipologia nido d'infanzia, spazio gioco, servizio educativo in contesto domiciliare come definiti dal regolamento della Regione Toscana DPGR 41/r 2013 e s.m.i., con sede nel territorio del Comune di Pisa e accreditati.
- sono in possesso dei requisiti per contrattare con la PA ai sensi della normativa vigente in materia.
- non sono stati coinvolti, a qualsiasi titolo, nei delitti di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale.
- Impiegano nei servizi in titolarità e o gestione, operatori che non sono stati coinvolti, a qualsiasi titolo, nei delitti di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale.
- Presentano la propria candidatura mediante compilazione e sottoscrizione dell'atto unilaterale di impegno per l'adesione alla misura regionale Nidi Gratis (Allegato B), dell'allegato G "Modulo Tariffe applicate" così come modificato da ultimo al D.D.R.T 6782/2024 e della scheda di descrizione dell'anagrafica del servizio.
- Non hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui è stabilito.

- Risultano in possesso di Regolare documento Unico di regolarità contributiva (DURC).

### **3. Principali contenuti della misura “NIDI GRATIS”**

La Misura Nidi Gratis prevede un sostegno attraverso l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione al Comune per conto del destinatario.

Ad integrazione delle risorse pubbliche destinate alle politiche di sostegno alle famiglie, l'azione è realizzata in sinergia con la misura c.d. “Bonus nido nazionale INPS”, che prevede la corresponsione di un rimborso a copertura delle rette relative alla frequenza di un asilo nido, differenziato in funzione dell'ISEE. Ai sensi dell'articolo 1, comma 355, legge 11 dicembre 2016, n. 232 e successive modificazioni e integrazioni, nei seguenti limiti:

- ISEE minorenni da 0 fino a € 25.000,99: di norma fino ad un massimo di € 272,73 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27;
- ISEE minorenni da € 25.000,01 fino a 35.000: di norma fino ad un massimo di € 227,27 mensili per 11 mensilità; con riferimento ai nati a decorrere dal 1° gennaio 2024, per i nuclei familiari con un valore dell'ISEE rientrante in tale fascia, nei quali sia già presente almeno un figlio di età inferiore ai dieci anni, fino ad un massimo di € 327,27.

L'intervento regionale è rivolto ai nuclei familiari con bambini e bambine residenti in Toscana, con un'età fino a 3 anni, con ISEE fino a € 35.000,00 (in corso di validità e con DSU correttamente attestata) e finalizzato all'abbattimento del costo del servizio nido che eccede il contributo INPS fino all'importo di € 800,00 (l'importo della tariffa che supera gli 800,00 euro mensili rimane a carico del richiedente).

L'importo massimo riconoscibile come “sconto per la frequenza” per ciascun bambino/bambina destinatario/destinataria della misura ammonta a un massimo di € 527,27 per ciascuna mensilità per un massimo di 11 mensilità complessive nell'a.e. 2024/2025.

Le mensilità per le quali sarà possibile beneficiare della Misura Nidi Gratis sono quelle da settembre 2024 a luglio 2025 (non è ammissibile l'applicazione degli sconti per le tariffe/rette relative alla frequenza per il mese di agosto 2025)

Gli importi assegnati saranno calcolati tenuto conto delle eventuali agevolazioni tariffarie già previste dalla amministrazioni comunali che riducono i costi sostenuti dai genitori/tutori.

Sono escluse espressamente uscite di cassa da parte delle famiglie per la frequenza dei servizi per la quota di tariffa/retta mensile aggiuntiva rispetto all'importo rimborsabile da INPS; l'uscita di cassa è ammessa, oltre che per l'importo da chiedere a rimborso ad INPS, per la quota della tariffa/retta superiore a € 800,00.

Le risorse della Misura non possono essere utilizzate per la copertura di costi aggiuntivi (pre-iscrizione iscrizione, refezione...) se non compresi all'interno della tariffa/retta.

Le variazioni in aumento della tariffa/retta mensile durante l'anno educativo o successive all'accoglimento delle domande dei genitori/tutori non possono in alcun caso determinare un incremento del contributo regionale e comunitario; rientrano in questa casistica anche le modifiche dell'orario di frequenza o il ricalcolo della quota a seguito di variazione dell'ISEE del nucleo familiare o l'esaurimento del bonus INPS.

In caso di rinuncia al contributo regionale il genitore/tutore decade dal beneficio riconosciuto dalla Regione Toscana, a decorrere dalla mensilità dallo stesso indicata.

Il sostegno previsto dalla Misura viene riconosciuto al compimento dei 3 anni nel caso di bambini e di bambine che: -continuano a frequentare il servizio per la prima infanzia fino al termine dell'anno educativo; -continuano a frequentare il servizio educativo per comprovati motivi di fragilità certificata.

La Regione garantisce al soggetto titolare del servizio il riconoscimento del contributo regionale, limitatamente alla quota dello sconto, per le due mensilità immediatamente successive all'ultima per la quale è stata pagata la quota a carico delle famiglie; decorse tali due mensilità senza che sia intervenuto il pagamento da parte delle famiglie, il contributo regionale non potrà essere riconosciuto anche in presenza dei 5 giorni minimi di frequenza richiesta ed il soggetto titolare è tenuto pertanto a interrompere l'applicazione degli sconti regionali; al verificarsi di tale mancato pagamento da parte delle famiglie il servizio privato accreditato comunica tempestivamente all'amm.ne comunale ove lo stesso ha sede, il mancato pagamento, delle precedenti due mensilità, per gli adempimenti di propria competenza.

La revoca del contributo decorre a far data dalla prima mensilità di omesso pagamento; il soggetto titolare del servizio applica nuovamente gli sconti previsti dal provvedimento regionale di assegnazione dei contributi, dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione da parte delle famiglie dei pagamenti delle mensilità pregresse; l'ulteriore mancato pagamento delle somme dovute determina la revoca definitiva del contributo regionale assegnato e l'obbligo per i soggetti titolari di interrompere l'applicazione degli sconti; per le due ultime mensilità di frequenza previsti in sede di domanda l'omesso pagamento è accertato alla data massima del 15/09/2025.

Il Settore regionale competente verificherà inoltre l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amm.ni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2024/2025 rispetto all'anno educativo 2023/2024.

L'incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali riportate nell'avviso regionale, così come rilevato dall'allegato G, in cui devono essere riportate le tariffe per ogni modulo orario, comporterà per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura prevista dal presente avviso per l'anno educativo 2025/2026

Circa i limiti e deroghe agli stessi per l'incremento delle tariffe/rette per l'anno educativo 2024/2025 rispetto al 2023/2024 consultare dell'art 5 dell'avviso Regionale di cui al D.D. n. 5364 del 12/03/2024 modificato dal D.D. n. 5433 del 14/03/2024 e dal D.D. n. 6782 del 28/03/2024: 5,7% pari alla crescita media registrata nel 2023 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo. La percentuale sale al 13,8% se non si sono aumentate contestualmente le tariffe/rette anche per l'anno educativo 2023/2024 rispetto all'anno educativo 2022/2023.

#### **4. Termini e modalità di partecipazione alla manifestazione di interesse**

La manifestazione d'interesse dovrà pervenire, **a partire dal 10 aprile 2024 e entro e non oltre il giorno 17 aprile 2024** tramite **Pec** all'indirizzo: [comune.pisa@postacert.toscana.it](mailto:comune.pisa@postacert.toscana.it). Con oggetto *"Manifestazione di interesse per la stipula di convenzione per l'adesione alla Misura Regionale Nidi Gratis a.e. 2024/2025"*.

La domanda dei titolari dei servizi privati accreditati deve essere presentata presso il Comune ove ha territorialmente sede il servizio stesso (ovvero presso il Comune o l'Unione dei Comuni che ha la gestione associata del servizio 0-3).

Per formulare la propria adesione alla presente manifestazione di interesse, il titolare del servizio privato accreditato presso il Comune di Pisa (dove ha sede territorialmente il servizio stesso) deve:

1) **compilare** in ogni sua parte e sottoscrivere (da parte del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità in corso di validità), il modello di cui all'**allegato 2)** al presente avviso (Domanda di adesione e scheda di descrizione dell'anagrafica dei servizi);

2) **compilare** in ogni sua parte e sottoscrivere (da parte del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità in corso di validità) l'atto unilaterale di impegno per la Misura Nidi Gratis – **allegato B)** del Decreto della Regione Toscana n. 5364/2024 - con il quale si impegna:

- ad emettere per l'anno educativo 2024/2025 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) intestati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici del contributo regionali (e non al netto degli sconti) e contenenti il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda;
- a riscuotere per conto dei genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis, per l'anno educativo 2024/2025, le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi, ad inviare all'amministrazione comunale interessata una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello di cui all'allegato E all'avviso regionale;
- a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;
- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale i casi di mancato pagamento con le modalità indicate all'art. 2 dell'avviso;
- a garantire la piena collaborazione alle amministrazioni comunali nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2024/2025.

3) **compilare** e sottoscrivere (da parte del legale rappresentante con allegata copia del documento di identità in corso di validità) **l'allegato G)** così come modificato da ultimo al D.D.R.T 6782/2024. Esclusivamente qualora il servizio privato accreditato intenda avvalersi della deroga per l'incremento delle rette per un importo inferiore al 13,8% dovrà darsi indicazione delle rette applicate anche nell'anno educativo 2022/2023.

## 5. Cause di esclusione

Costituiscono cause di esclusione, **tra le altre**, i casi in cui il gestore:

- non abbia i requisiti richiesti dall'avviso regionale;
- presenti la domanda oltre la scadenza stabilita dal presente avviso;
- non sottoscriva la documentazione richiesta dal presente avviso;

L'amministrazione si riserva di richiedere modifiche e/o integrazioni della documentazione presentata necessaria ai fini del presente avviso, da effettuarsi in tempistiche compatibili con la scadenza e le finalità dello stesso e con quelle previste dall'avviso Regionale.

## 6. Condizioni e modalità di erogazione del contributo

Al fine di garantire la sostenibilità economica e finanziaria dei servizi privati accreditati, tenuti ad applicare lo sconto delle rette dalla mensilità di settembre 2024, l'Amministrazione Comunale potrà procedere alla liquidazione di quota parte del contributo, corrispondente al periodo già fruito, in favore dei soggetti gestori dei servizi suddetti. L'erogazione potrà essere disposta esclusivamente previa verifica, anche a campione su almeno un destinatario della Misura per ogni servizio per la prima infanzia coinvolto nel progetto, della effettiva applicazione delle riduzioni.

I contributi sono riconosciuti per intero a fronte della frequenza del bambino o della bambina iscritta/a nei servizi pubblici e privati per almeno 5 giorni nell'arco del mese. Nel caso di un numero di presenze per ciascuna mensilità inferiore a 5 giorni, i beneficiari dei contributi regionali possono dimostrare, con

la documentazione probatoria utile allo scopo, le assenze dal servizio, unicamente se riguardanti i bambini e le bambine e se:

- 1) dimostrate mediante certificato medico che attesti il periodo effettivo di assenza per malattia;
- 2) conseguenti a referto di pronto soccorso, per ricovero ospedaliero, day hospital o necessari per lo svolgimento di terapie salvavita, oncologiche o riabilitative e dei giorni di assenza causati dagli effetti collaterali di tali terapie.

Tale documentazione non può essere in alcun caso prodotta mediante dichiarazione sostitutiva ex DPR 445/2000. I giorni di assenza documentati per le motivazioni di cui sopra sono considerati come presenza. La documentazione relativa alle assenze per le motivazioni di cui sopra dovrà essere resa disponibile al Comune ove ha sede il servizio per la prima infanzia.

Per tutto l'anno educativo, i mesi complessivi di assenza per le motivazioni sopra riportate possono essere:

- a) fino ad un massimo di due, anche non continuativi, nel caso delle assenze per malattia di cui al punto 1);
- b) fino ad un massimo di quattro, anche non continuativi, nel caso delle assenze per le motivazioni di cui al punto 2).

La deroga fino ad un massimo di quattro mensilità sussiste inoltre, senza obbligo di motivazione, per tutti i bambini e le bambine in possesso dell'attestazione di cui alla legge 104/1992 o di invalidità.

Nel caso di assenze riconducibili alle motivazioni di cui ai punti 1) e 2) per lo stesso/a bambino/a, il numero massimo di mesi che si possono riconoscere è pari comunque a 4.

Il riconoscimento del contributo è comunque vincolato alla permanenza dell'iscrizione al servizio del minore.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite.

Di tali assenze i servizi privati accreditati assicurano la tempestiva comunicazione formale all'amministrazione competente con le modalità da quest'ultima stabilite. Sono parimenti da considerare come presenze, le assenze dovute alla chiusura dei servizi per la prima infanzia disposte con ordinanza comunale o regionale.

## **7. Obblighi di pubblicità**

Al fine di assicurare la trasparenza, il riconoscimento e la visibilità del sostegno dei fondi UE, i servizi per la prima infanzia sono tenuti a:

- Fornire sul sito web, ove esista, e sui social media ufficiali una breve descrizione dell'intervento, compresi finalità e risultati, ed evidenziando il sostegno ricevuto dall'Unione Europea;
- Apporre una dichiarazione che metta in evidenza il sostegno dell'UE in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- Esporre in luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster/cartello di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sulla Misura Nidi Gratis che evidenzino il sostegno ricevuto dai fondi europei.

## **8. Responsabile del procedimento e informativa trattamento dati**

Il Responsabile del procedimento è il Dr. Francesco Sardo.

Per informazioni e chiarimenti rivolgersi a: [servizieducativi@comune.pisa.it](mailto:servizieducativi@comune.pisa.it)

I soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati, provvederanno al trattamento dei dati personali in qualità di autonomi titolari, trattando i dati strettamente necessari, adeguati e limitati unicamente per le finalità di cui all'art. 1 dell'avviso regionale, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di protezione dati personali, ivi compreso quanto previsto in merito all'adozione delle misure di sicurezza adeguate.

I soggetti privati titolari e gestori dei servizi per la prima infanzia privati che aderiscono si impegnano a rispettare gli obblighi previsti dalle disposizioni del GDPR e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. 101/18 e confermano di presentare garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento risponda ai requisiti prescritti, anche al fine di garantire la tutela dei dati personali, qualora presenti, e i diritti degli interessati.

In riferimento a quanto previsto dall'informativa disponibile al link <https://www.comune.pisa.it/it/progetto-scheda/25607/Protezione-dati.html>, il richiedente PRESTA IL SUO CONSENSO al conferimento dei dati personali necessari e pertinenti per le finalità istituzionali e la gestione del servizio Nido e autorizza il trattamento dei dati contenuti nella domanda di iscrizione.

Il Dirigente  
Francesco Sardo